

LA LIBERA PAROLA
(The Free Word)
PUBLISHED EVERY SATURDAY
BY
Cav. A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
EDITOR-IN-CHIEF
1626 So. Broad St., Phila., Pa.
Bell Phone, Oregon, 28-68 J.
Anno 5, Sabato 25 Febbr. 1922, N. 8

SUBSCRIPTION
In the U. S., per year \$2.00
" " " per six months 1.25
" " " per three months 0.75

corrono soventi nel vostro paese delle notizie non conformi al vero; e che se anche in Italia vi sono dei malanni e delle difficoltà da superare per raggiungere una salda ricostruzione economica, dei malanni non ve ne sono così più di quelli che travagliano gli altri paesi, e che in Italia le difficoltà sono affrontate con sereno coraggio civile da un popolo, che non è uso a farsi la RECLAME, ma che ha sempre dato prova della sua laboriosità, della sua attitudine al risparmio, e della sua tenace volontà.

Viaggiare l'Italia, ma non soltanto come turisti; studiandola anche con lo spirito di uomini d'affari. Io sono sicuro che tali viaggi saranno giovevoli non solo al mio paese, ma anche a voi.

Ne sono sicuro perché dissiperanno molti effetti della ignoranza americana sul vero stato delle cose in Italia anche confrontato con quello di altri Stati Europei. Coloro che parlano di banchieri e commercianti americani che in occasione della recente moratoria della Banca Italiana di Sconto assunsero atteggiamenti di una sfiducia così ingiustamente generalizzata ed esagerata verso la situazione economica del mio paese credo che fossero in buona fede, non lo fecero per una disonestà speculazione, ma ciò mi dimostra appunto la loro ignoranza.

E da questa lo ricavo una riprova nei confronti dei corsi dei cambi. Sarebbe utile, signori, che molti in America leggessero l'esposizione finanziaria fatta in dicembre dal Ministero del Tesoro Italiano, leggessero l'articolo DELL'ECONOMIST di Londra, l'organo di quegli uomini d'affari, intitolato "L'ora più nera" ed ove si faceva la constatazione della situazione in Inghilterra all'inizio del 1922; e leggessero anche il rapporto della Commissione di Finanza francese ove il diligente relatore Cheron esamina, per volontà della Commissione stessa, il presumibile andamento di quel debito pubblico fino al 1929; e dopo tale lettura potrebbero facilmente persuadersi che la lira vale davvero più di quello che essi la vogliono pagare, e che l'Europa nelle sue varie nazioni è diversa da quello che essi credono sia.

Vi gioverà pure leggere l'ultimo Bollettino della "Società delle Banche Svizzere" ove si descrive l'aggravarsi del debito federale e si constata la crisi della industria elvetica che non riesce ad esportare, nessun compratore in Europa essendo in grado di pagare in franchi svizzeri; cospicua la disoccupazione riferita alla popolazione raggiunge in Svizzera la percentuale più alta di tutto il continente.

L'esempio svizzero può meglio di ogni altro avvicinarci alla situazione del vostro Paese, sebbene questo abbia nell'immensità del suo territorio e nell'abbondanza delle risorse naturali una riserva di collocamento di energie che manca a tutti i paesi d'Europa, eccettuata la Russia.

Rapporti tra America ed Europa

E non vi sembra ultroneo che io richiami tanto la vostra attenzione sull'Europa?

Giacché, permettetemi anche questa franchezza, io non trovo né logico né giusto che l'America si distacchi dall'Europa. Non logico, perché nessuno di voi che sia privatamente creditore di alcune si distaccherebbe dalle condizioni del suo debitore, ma invece si sforzerebbe di aiutarlo per metterlo in condizione che egli possa pagare il suo debito nei termini praticamente possibili. Non giusto, perché se voi trovate che i trattati stipulati in Europa per la pace non raggiungono lo scopo, perché peccano di eccessività o di manchevolezza, non potete dimenticare che nella formazione di tali trattati ebbe parte grandissima chi parlava ed agiva in nome vostro, e che per noi europei aveva tutta l'autorità preponderante che gli derivava dalla rappresentanza di cui voi lo avevate investito e dalla carica alla quale voi lo avevate elevato. E non erano certo gli europei che avrebbero potuto permettersi la sconvenienza, nei rapporti della buona educazione internazionale, di contestargli tale rappresentanza e tale autorità.

Cosicché se voi trovate oggi che la pace non sia fatta bene, dovete riflettere anche che la colpa di averla fatta male non è tutta dell'Europa, e deve sembrarvi conforme all'equità di dovere concorrere voi pure a riparare gli errori comuni.

Conclusioni

Signori, io spero che voi alle mie parole attribuirete lo spirito ed il fine che esse hanno; lo spirito è quello di un amico che parla ad amici e dice la verità; il fine è quello di mettervi in grado di conoscere il punto di vista italiano su questioni

che interessano ugualmente l'America e l'Italia.

Voi siete uomini d'affari, lo ho fatto per 40 anni l'avvocato commercialista, ed ho la mente abituata a capirvi e a farmi capire da voi. Io non so usare le perifrasi, e mi ripugna ogni ambiguità di linguaggio ed ogni equivoca di espressione. Taccio quando non voglio esprimere il mio avviso, ma quando lo esprimo dico tutto quello che voglio dire. Sul miei discorsi non sono possibili ipotesi e non è lecito trovarvi del sottinteso.

Quello che dico può non piacere a chi mi ascolta ed ha diritto di contraddirmi; ma bisogna dimostrarmi che ho ragionato male pensando e dicendo quello che ho pensato e detto, pensato con meditazione, detto con assoluta chiarezza.

Il Prof. Falorsi ed il Sindaco di Philadelphia al Circolo Italiano

Smergliante serata quella di mercoledì sera al Circolo Italiano, per la grazia muliebre che vi trionfava in tutto il suo fascino, per il completo concorso dei soci, per l'elezione di invitati, fra cui l'on. Sindaco di Philadelphia, il Cav. Uff. J. Hampton Moore, il Comm. Prof. V. Falorsi in rappresentanza di S. E. l'Ambasciatore Rolandi-Ricci, che non poté intervenire alla splendida celebrazione, perché richiamato urgentemente in Washington nella conferenza per la distribuzione dei cavii; il Cav. Uff. L. Silitti, Console Generale in questa città, e presidente onorario del Circolo Italiano, ed altri, compreso il sottoscritto, al quale il Cav. Giuseppe Di Silvestro, direttore di questo ebbimo un discorso di benedizione ed augurio per la relazione della eccezionale serata, che detto in sordina, redige con piacere.

Il Dr. Vico J. Ciccone, completa figura di oratore e di professionista, fu il primo a dar la stura al discorso, col pronunziarlo, lui per il primo, uno di squisito stile, di elevati concetti, e di sostenuta ed alata concezione, dando poi la parola all'Avv. E. V. Alessandrini, Assistente Procuratore distrettuale, di cui mi diceva il Signor Costantini, rappresentante de "Il Progresso", esser destinato ad altissimi voli per le doti esime che lo distinguono, e infatti il suo breve ma connesso discorso fatto in perfetto ed elegante inglese, inteso d'immagini smaglianti e di pensieri peregrini, frequentemente interrotto da nutriti applausi, confermarono in me l'opinione che dell'Avv. Alessandrini mi ero fatta attraverso il giudizio del Sig. Costantini.

Alle lusinghiere parole rivoltegli dal forbito ed elegante oratore teste accennato, rispondeva commosso il Sindaco, Cav. Uff. J. H. Moore, dicendosi lieto e fortunato di trovarsi in mezzo a tanta soave grazia muliebre, e a tanta virile e baldia ressa di giovani, e scegliendo un inno alato all'Italia ed al suo Re, al Generalissimo Diaz e agli italiani di Philadelphia, si diceva dolente di non potersi trattenere oltre, perché chiamato ad altra celebrazione, e tra due ali di gente plaudente, illustrò come si allontanava dalla sala, dopo di avere elogiato S. E. l'Ambasciatore, distribuendo sorrisi, strette cordiali di mano, promesse di più frequentissimi ritorni ad altre riunioni italiane.

Indi l'artista Brocato, avuto concessa la parola, chiamava all'applauso seroscelato e prolungato quel simpatico e raro gentiluomo del Console Generale Cav. Uff. Luigi Silitti, che zittita la frenetica schietta ovazione, con la modestia che lo distingue, dicendosi onorato della Presidenza Onoraria offertagli, si schermiva dal fare un discorso, ritenendosi più grato di presiedere da schietto amico alla bella celebrazione, e terminava asserendo, con accento sentito e vibrante: "Italiani, al disopra del Consiglio, sempre felici di contribuire all'elevamento e al benessere della vasta colonia italiana di Philadelphia, voi avrete in me un fervente e sincero amico".

E che la sua onorifica amicitia fosse accettata da tutti i convenuti, lo dimostrarono gli seroscelati battimenti che non si sarebbero estinti, se Egli non avesse fatto cenno di tacere.

Dulcis in fundo, il Commendatore Falorsi, facendo le più sentite scuse da parte di S. E. l'Ambasciatore, involontariamente assente, prendeva occasione, con competenza, con frase incisiva, di parlare estesamente, religiosamente ascoltato, dello sviluppo ascensionale delle colonie italiane, una volta soggette a patimenti, ad umiliazioni inenarrabili, oggi, superato il Calvario, per l'ascesa di nobili conquiste nel campo politico, amministrativo, economico e morale di questa grande ed ospitale repubblica. E merito, deve accordarsi pure, diceva il chiaro oratore, alla classe intellettuale, una volta appena tollerata dall'elemento operaio per un falso preconcetto, sparito fortunatamente, la quale classe, soffrendo forse più degli altri perché più difficile a schiudersi una via in questa terra di verginismi e dinamici affari, e con la stampa, e con la parola, vincendo eroicamente le aspre contingenze quotidiane, chiamato spesso alla diana le disunite

Il popolo americano è adesso assai adulato perché è ricco e potente.

Io non adulo né Re né popoli. Io ho letto in Plutarco che il saggio Biante interrogato qual fosse l'animale più nocivo, rispose: "se parli delle fiere, egli è il tiranno; se fra gli animali domestici egli è l'adulatore".

Voi domani festeggerete il genellaco di Giorgio Washington, ed io stasera rendo omaggio a lui col dichiararvi che l'Italia ed il suo ambasciatore hanno avuto e tengono a loro guida il precetto da Lui insegnato nella Lettera ai suoi concittadini che cioè: "l'onesta è sempre la migliore politica".

Io associo in un voto comune di felicità e di gloria nelle opere della civiltà il vostro ed il mio Paese: Viva l'America! Viva l'Italia!

forze coloniali, le riuniti nel nome santo evocatore della Patria, e le venne preparato a quell'elevamento graduale progressivo, di cui oggi gli italiani d'America godono i benefici frutti e per l'aumentata stima degli americani verso l'orgoglioso portatore dell'ingegno e del braccio italiani, e per i vari trionfi ottenuti in molte affermazioni d'italianità.

La brevità di tempo mi condanna a non poter riportare per esteso lo splendido, istruttivo e felicissimo improvvisato discorso, che venne fatto segno a frequenti ovazioni, coronato in ultimo da un serrato, prolungatissimo applauso.

Una rivelazione fu pure per me, da pochi giorni in Philadelphia, che comincio ad amare e mi seduce l'idea di fermarmi a lungo, il discorso dell'Avv. Giovanni Di Silvestro, Supremo Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia, e per il suo humor genuino, e per la torritura d'annuncio della frase, (l'avv. Di Silvestro è dell' "Abruzzo forte e gentile, come ben si espresse il Poeta dei Poemi Conviviali), e per un caldo e nutrito amor di patria che elettrizzò l'uditorio, facendolo proromper in acclamazioni vibranti e meritate.

Il compito oratore offriva a nome della Croce Rossa, al degno presidente del Circolo Italiano, Signor Roberto Lombardi, una medaglia di argento dell'umanitaria ed universale istituzione, che il Circolo si meritava, come disse il distinto Avvocato, per aver compiuto non una sola, ma molte opere, per il bene della Patria, per l'elevamento della Colonia, e per l'affermazione dell'italianità.

Dimenticavo: tre medaglie in oro, in nome del Circolo Italiano, offrivano il Dr. Vico Ciccone al Comm. Falorsi per S. E. l'Ambasciatore Rolandi-Ricci; l'avv. Alessandrini al Sindaco di Philadelphia, ed al Cav. Silitti, con elevate parole, l'artista G. Brocato, come il sottoscritto di quella "terra di eroi e di sole" come la definì Pascoli, e che il Carducci con classica eleganza chiamò: "nuvola rosea in mezzo al mare".

Chiedo venia di qualche nome sfigurato, per non poter estendere una più completa cronaca della serata, impossibilitato dall'urgenza del tempo e dal proto del giornale, ma senza dubbio, colmerà le lacune involontarie che più di me conosce uomini e cose della imponente e straordinaria Colonia Italiana di Philadelphia, che lo vedo avviata ad eccelse conquiste.

Ario Flamma

LA DICITURA NELLE MEDAGLIE
A — S. E. Vittorio Rolandi-Ricci — Ambasciatore di Sua Maestà
Il Re d'Italia — a Washington — Il Circolo Italiano — Philadelphia, Pa., 22 Febbraio, 1922.

Al — Cav. Uff. Luigi Silitti — Regio Console d'Italia — in Philadelphia — Il Circolo Italiano al Suo Presidente Onorario — Phila., Pa., 22 Febbraio, 1922.

To Honorable — J. Hampton Moore — Mayor of Philadelphia — Il Circolo Italiano — Philadelphia, Pa., Feb. 22, 1922.

IL CONCERTO VOCALE

Al piano stede il distinto Dr. H. P. Hurlong. Applauditissimo si svolse il seguente concerto vocale: Contralto Solo, "Langi dal caro bene", Miss Ruth Lloyd Kinney - Scotch.

Cello Solo, Monardo, Mr. Antonio Luzzi - Delsman.

Baritone, Nemico della patria? Mr. Ciro de Ritis, Andrea Chenier.

Diuetto, Ah! Leonora il Guardo, Donizetti.

Pace mio Dio, Mr. E. Corradini, Donizetti, Elvira Cavalleri.

Alle ore 11 precise si diede principio al ballo, che, con insolito briso, si protrasse fino a tarda ora.

Bell Phone: Oregon 640
L. BATTAGLINI
EMBROIDERY WORKS
Lavori di ricamo, di qualsiasi disegno ed entità.
S. W. Cor. 15th and Reed Streets
Philadelphia, Pa.

In onore di un neo Dottore

Nella sala dell'Ordine dei Figli d'Italia in Camden, N. J., alla quarta strada in Pine, tutta decorata per l'occasione, con bandiere e festoni, la sera di lunedì scorso veniva offerto un banchetto di circa duecento coperti in onore del Dr. Vincenzo Del Duca, in occasione della sua l'infessione alla italianissima istituzione e dell'ottenimento della laurea di medico.

Abbiamo oramai nella laboriosa colonia italiana di Camden cinque professionisti, tutti "Figli d'Italia", perciò la Loggia Dante Alighieri, come lo ha fatto precedentemente per altri giovani, che si sono affermati nel campo dello scibile, anche per il neo Dottore Del Duca, ha voluto offrirgli un banchetto sotto i suoi auspici.

Noi non ci dilungheremo nei dettagli, anche perché lo spazio non ce lo permetterebbe, ma diciamo subito che la manifestazione, degna dello scopo per il quale veniva celebrata, riuscì ottima sotto tutti i punti di vista. A renderla maggiormente gaia contribuì il sesso gentile, composto di eleganti signore e simpaticissime signorine.

Il "clou" della serata, oltre ad una scelta orchestra che elettrizzò i commensali, fu la sorpresa di avere presente il baritono signor Ciro De Ritis che fu costretto a concedere il bis due volte, in romanze classiche che egli cantò con vero intelletto di artista e con sentimento tutto italiano.

Vi furono anche dei discorsi, e non poteva essere altrimenti. Al caffè, il venerabile della Dante Alighieri, signor Antonio Di Paolo, che tanto lavoro ha fatto ed infiniti sacrifici subiti, non sempre apprezzati, per l'incremento della loggia, con brevi e sentite parole ringraziò i convenuti e disse dello scopo del fraterno simposio. Presento infine "nu sicilianuzzo" della scuola di Pennsylvania, tutto pepe, nonostante la sua apparenza, di mezzo giapponese e mezzo cinese, non faceva intuire a prima vista in lui un uomo d'azione, il quale insiste a voler dimostrare che la Dante Alighieri è un'ottima loggia, ricca di censo e di energie, che nella colonia di Camden svolge un vero apostolato per l'affermazione della nostra italianità. Bisogna riconoscerlo subito, anche a rischio di attirarci l'antipatia dei paesani di D'Annunzio, che i sicilliani nel seno dell'Ordine dei Figli d'Italia costituiscono un ottimo elemento: lavoratori indefessi dell'ideale, affezionati, disciplinati, quando si sono convinti della bontà di una causa per la quale darebbero se stessi. Ed è la più nera ingratitude che si compie quando si cerca di denigrare i sicilliani e la Sicilia, la generosa terra che ci ha dato tante energie ed intelligenze e i soldati più arditi nell'ultimo conflitto mondiale. Parlarono, uno dopo l'altro, il maestro di cerimonia avv. Cristoforo Di Gregorio, che espletò il suo mandato con molto tatto; l'avv. Bonnelly di Philadelphia, che entusiasmo l'uditorio; l'avv. Rocco Palese; il maestro Pasquale Cassati, il giovane studente Attilio Marino, che fece sgorgare lagrime dal ciglio del padre signor Marco, interprete di Corte; il sig. Michele Ferrante, presidente degli Arditi della Dante; il nostro Direttore ed il capitano Enrico Iannarelli. Quest'ultimo, con parola piana e densa di concetti, e legante nella forma, prima presentò, a nome del Circolo fiodrammatico Verdi, un "bouquet" di 24 fragranti rose rosse, simboleggianti i suoi 24 anni, al festeggiato, e poi scelse parlo della missione sociale del medico.

In ultimo parlo il festeggiato ringraziando dell'onore tributatogli. Nota predominante: i nostri giovani professionisti, di Philadelphia e di Camden, nonostante siano nati qui e non abbiano studiato la nostra lingua, vollero parlare e parlarono bene, il dolce idioma del sì. Per noi che conosciamo le colonie da 26 anni, consideriamo l'attaccamento alla lingua italiana dei nostri giovani professionisti uno schiaffo morale a quelli che si cambiano i nomi e che nascondono la loro nazionalità.



Prima Banca Nazionale di Pittsburgh
(FIRST NATIONAL BANK)
LA SOLA BANCA DI PITTSBURGH, PA., CHE FA VERAMENTE GLI INTERESSI DEGLI ITALIANI
In COMUNICAZIONE DIRETTA con le MIGLIORI BANCHE D'ITALIA
Vende al miglior prezzo del giorno le Cartelle dell'ultimo Prestito Nazionale in Lire
VAGLIA POSTALI PER QUALUNQUE PARTE D'ITALIA, COMPRESSE LE TERRE OCCUPATE
Si vendono pure Buoni del Tesoro in dollari, rimborsabili il 1.º Febbraio 1922
FIRST NATIONAL BANK
Angolo 5th Avenue & Wood Street : : PITTSBURGH, PA.

Bell Phone, Dickinson 6783
Cesare Verna
CONTRATTORE ELETTRICISTA
Installa, nella vostra casa, qualsiasi apparecchio elettrico, come candeliabro, sweeper, macchine da lavare, ferri da stirare, a pagamenti rateali, concedendo un anno di tempo per il soddisfacimento della fattura.
1311 Dickinson Street, Phila., Pa.

Bell Phone, Main 188
PANETTERIA ITALIANA
NICOLA MARINELLI
1020 So. 8th St. Phila., Pa.
Dolci assortiti per Banchetti, Sposali e Ball
833 Christian St., Phila., Pa.

Bell Phone, Oregon 3695
THE APULIA CREAMERY CO.
Fabbricanti di provoloni, cacioavalli, scamorze (mozzarella e manteghe)
RICOTTE SECCHE
Fabbrica Ware Rooms
Preston, Md. 13th & Dickinson sts.
Philadelphia, Pa.

SPEDIZIONE DI
Moneta in Italia
AI PREZZI PIU' BASSI
MERCANTILE STATE BANK
N. E. Cor. Broad and Morris Sts.
PHILADELPHIA, PA.

DEPOSITI A RISPARMIO
4% ALL'ANNO
Conti correnti soggetti a checks al 2 1/2%
Vaglia Postali e Telegrafici
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Biglietti d'Imbarco su tutte le Compagnie di Navigazione
ATTI NOTARILI
Si redige qualsiasi documento legale
MERCANTILE STATE BANK
COMPRA E VENDE LIRE ITALIANE
Ufficio aperto dalle 8.30 A. M. alle 9.30 P. M.

CUNARD-ANCHOR
I più grandi, più veloci e moderni Vapori del mondo. Eccellente trattamento del passeggeri. Nella vostra città vi è un agente locale.
IN ITALIA VIA NAPOLI
ITALIA 24 MARZO
Napoli-Genova-Palermo
Biglietto \$82, Tassa \$5
VIA CHERBOURG
in sette giorni
AQUITANIA 28 FEBBRAIO
Biglietti
Da New York a Genova \$106.90; a Milano Dollars 106.75; a Napoli \$111.35; Roma \$110.25; a Palermo \$113.25. Tassa \$5.00.

Dott. EUTIMIO MASELLI
GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA
Specialista per malattie Ginecologiche, "Utero ovario, ecc."
ORE D'UFFICIO
9-12 A. M. — 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. — 1 P. M.
600 Grant St (angolo della 6a ave) Residenza
American State Bank Bldg. 4664 Gangwich St., - Bloomfield
Phone, Grant 2773 - Pittsburgh, Pa. Bell Phone: Flak 19-25 R.

ORARIO: dalle 8 A. M. alle 8 P. M. Telefono Grant 1802
DOTTOR PASQUALE ROSATI
EX DIRETTORE DI OSPEDALE CIVILE
Caporiparto negli Ospedali Militari
Premiato con 2 Medaglie d'oro dall'Accademia di Palermo
Specialista nelle malattie uterine e del sangue
615 WEBSTER AVENUE PITTSBURGH, PA.

Bell Phone: 3952 J Grant
DOTTORE G. LA ROSA
DENTISTA
Laureato nell'Università di Pittsburg con diploma dello Stato di Pa.
GIA' istruttore nella Clinica Dentistica dell'Univers. di Pittsburg
Estrazione — Cura dei denti — Bridge Work — Dentiere Artificiale
McGeagh Building, 607 Webster Ave., vicino 6th Avenue
Pittsburgh, Pa.

Farmacie Italiane
G. CALABRESE, Farmacista Proprietario
Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciote, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane ed americane.
ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE
Cor. Webster Ave. & Washington Place - Cor. Webster & Tunnel St.
Pittsburgh, Pa.

Bell Phone, Walnut 8251
Restaurant Posillipo
FRANK DISPIGNO, PROP.
THE MOST MODERN ITALIAN RESTAURANT IN THE CITY
760 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

Leoncavallo Restaurant
Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme
Table d'Hote and a la Carte
256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

GRANDISSIMO EMPORIO ITALIANO
NEL CENTRO DELLA COLONIA
SARTORIA
"ABITI DA UOMO SU MISURA — GIA' CONFEZIONATI PER DONNE"
CALZOLLERIA
SCARPE per UOMINI e PER DONNE delle MIGLIORI CASE
CAPELLERIA
Cappelli all'ultima moda di case diverse ed eleganti berretti.
BIANCHERIA ED ALTRI OGGETTI
Dal semplice fazzoletto, al collo, alle camicie, alle lenzuola. Cricchette ed altri generi diversi.
P. LA BOCCETTA & SONS.
901.03-05 So. 8th street. - Phila., Pa.
A tutti coloro che faranno degli acquisti nel nostro negozio, noi daremo una ticket nella quale è marcato la cifra della spesa. Quando questa raggiunge l'ammontare di \$15 daremo un regalo di oltre \$5.

F. ROMA & BROS.
BANCHIERI
CORRISPONDENTI DEL BANCO DI NAPOLI
N. W. Cor. 8th & Christian Sts. Philadelphia, Pa.

VI E' SPERANZA
Per l'Ammalato se Usa Opportunamente il
LOZOGO
DEL DR. PIETRO
Nessun caso è stato così disperato, nessuna malattia così grave, che questo vecchio rimedio, sperimentato dagli anni — fatto onestamente con pure radici ed erbe soltifiere — non abbia fatto bene. Reumatismi, Mali al Fegato e ai Rognoni, Indigestione, Costipazione e moltissime altre malattie sono prontamente curate col suo uso.
Non è una medicina di farmacia. È fornita da agenti speciali. Scrivete a
DR. PETER FAHNEY & SONS CO.,
2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL.
(Spedito nel Canada Franco di Tassa di Dogana)

Pittsburgh Italian Hospital
Dr. G. ALVINO
Direttore
541 Paulson Ave.,
EAST LIBERTY
PITTSBURGH, PA.
Telefono Bell
Hiland 3765